

Amico carissimo e Preziosissimo.

Qual membro della Deputazione del Regno Lombardo al nuovo Imperatore viene costì il Presentatore di questa mia Sig.^a Marchese Francesco Zanetti che mi onora della sua preziosa amicizia. In tale incontro per tutto ciò in cui possiate essergli utile io a Voi, caro Augusto, vivamente il raccomando, assicurandovi che tutto sarà fatto a me stesso qualunque servizio che vorrete prestargli.

Io ho avute troppe prove della vostra cordialità ed amicizia per poter dubitare che Voi non vogliate anche a questo mio Illustre Raccomandato esser utile quanto il potete. Le egregie sue qualità personali, sono certo vi faranno tornar gradita l'occasione che io vi procurai di farne la conoscenza.

Dicesto per alcuni giorni dalla mia montana residenza di Normio ho udito con piacere dai Sig.^g Farpani,



che Vi salutano, come il Papa si trovi ancora in buona salute sulle amene sponde del Lario, e come l'Ultima vostra Madre sia di qui passata per andar con saggio divisoamento a visitare la Santa Italia. Anche il Figlio Rodolfo costi, non meno che i figliuoli Maria spero che saranno bene: salutatevi tutti cordialmente in mio nome.

Se l'opportunita' vi si offerisce di vedere il Direttore della Chiesa Italiana Abbate Bazzanti compiacetevi domandargli ^{mi} se ancor vive giacche' da oltre due mesi non ha risposto ad una mia lettera che un riscontro richiedeva.

Vi conservatemi la tanto cara vostra amicizia; ricordatemi al Sig. Conte incognito Parigino, e vendetemi sempre quale sinceramente mi protesto

Di Milano il 12. di Mag. 1835.

Vostro affez. S. S. Amico
Francis Triaca



Francesco Triaco

1835

Triaco Francesco

Milano 12 Mar

All' Onorevole Signor
A. J. Augusto Antonio

M. Kohlmark

Vienna